

Gruppi folclorici con «Lu Scattusu» c'è anche Brindisi

La Federazione nazionale ha voluto rendere omaggio alla cultura brindisina

È stato presentato nei locali dell'ex Convento di Santa Chiara, nel cuore della città, il calendario della Federazione Italiana Tradizioni Popolari, l'organizzazione che raggruppa oltre quattrocento gruppi folclorici e di tradizione in tutta Italia.

Brindisi, una scelta non casuale. Nel 2006, la scalinata di Virgilio, lo stupendo «balcone» che si affaccia sul porto interno, è stato il palcoscenico del primo calendario dedicato ai «Gruppi Folklorici», ora giunto alla seconda edizione.

Il presidente Ripoli: «Era doveroso presentare il lavoro a Brindisi. Siamo legati a questa terra»

Nuovo lavoro editoriale che ha visto come location la Sardegna con gli scenari di Sassari, Alghero e Castelsardo con attenzione particolare al copricapo dell'abito tradizionale. Tanti gli intervenuti: dal presidente nazionale, Benito Ripoli, al presidente del Comitato regionale, Concetta Masciale, ai consiglieri nazionali Fedele Zurlo (che ha organizzato l'evento) e Antonio Paolantonio, ed ancora ai presidenti Provinciali Tommaso Russo (Foggia), Piero Palagiano (Taranto), Nicola Lucarelli (Bari) e Natalia Cisternino (Brindisi).

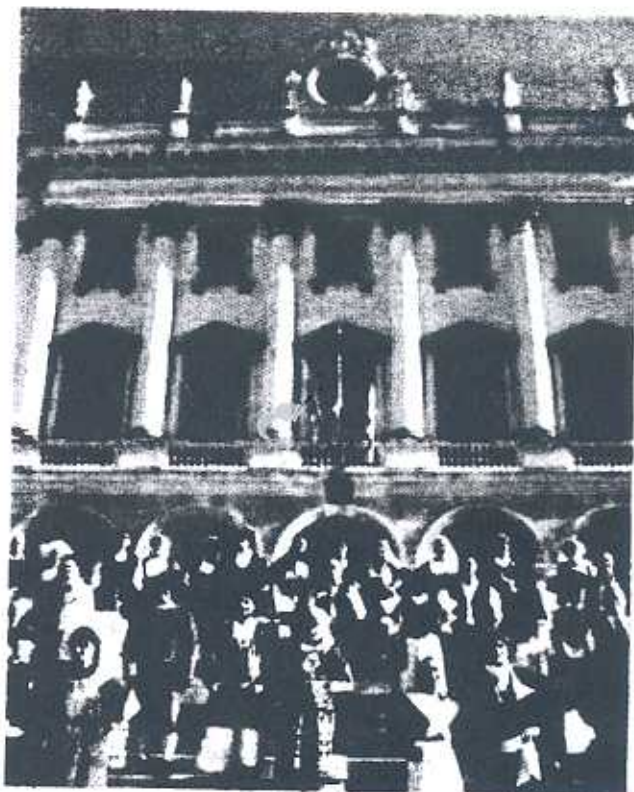
la manifestazione con un momento del proprio repertorio. «Era doveroso - ha commentato Ripoli - presentare il nuovo lavoro editoriale a Brindisi. Sulla "Scalinata Virgilio" abbiamo dato vita al calendario della Federazione perché siamo legati in modo particolare a questa terra. Il calendario 2009 è una nuova

Tanti anche i presidenti dei gruppi folclorici pugliesi che hanno partecipato all'evento: "I Carvinati", "Lu Scattusu", "Città di Ostuni", "Santu Pietru cu tutte le chia", "Moti la fnodd", "Lu Barcarulu" e "Piccolo teatro di Grottaglie". Tutti ad animare



affermazione per tutta la Federazione, stiamo ottenendo traguardi importanti, altri ci aspettano. Fondamentale è il contributo di tutti i Gruppi affiliati, ciascuno rappresenta una risorsa fondamentale».

La manifestazione, presentata da Abele Carruezzo (Associazione nazionale marinai d'Italia) ha



**«LU SCATTUSU»
Il gruppo folk fondato da Mimino Blasi, cultore della brindisinità, portata in lungo e largo per tutta l'Italia**

registrato anche la presenza di Amerigo Sponcichetti, autore del reportage fotografico in terra sarda, e Antonio D'Amico, responsabile comunicazione della FITP.

Tra gli ospiti Ioannis Davilis, presidente della Comunità Ellenica nel Salento, e Giuseppe Spera, segretario della Federazione Italiana Carnevali.

Una carrellata di interventi e testimonianze improntati sulle tradizioni popolari pugliesi. Attenzione particolare è stata dedicata alla rivista scientifica edita dalla FITP e alle innumerevoli attività della Federazione. Imminenti e future.

Brindisi e «Lu Scattusu». Un binomio che riporta alla memoria le stupende serate che il gruppo fondato dall'indimenticato Mimino Blasi ha regalato alle piazze italiane, portando ovunque il folclore, il calore e la musica di questa terra che Mimino e tutti i suoi ragazzi hanno sempre amato e che continuano ad amare.